

ORIGINALE



**COMUNE DI LONA – LASES
(PROVINCIA DI TRENTO)**

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 07

del Commissario straordinario

Oggetto: **Servizio pubblico di acquedotto. Approvazione del quadro economico dei costi del servizio e tariffe per l'anno 2022.**

L'anno duemilaventidue, il giorno **nove febbraio** alle **ore 13.00**, in una seduta a distanza avvenuta mediante videochiamata tramite l'applicazione di Whatsapp.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

nominato con Decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 41 di data 14 giugno 2021, assistito dal Segretario comunale supplente, dott.ssa Sartori Debora, ha adottato, con i poteri della Giunta comunale, la seguente

DELIBERAZIONE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Richiamata la delibera della Giunta comunale n. 08 di data 11/02/2021, con cui è stato approvato il piano finanziario riferito ai costi e ricavi del servizio pubblico acquedotto e le tariffe del servizio di acquedotto per l'anno 2021.

Preso atto che:

- con deliberazione n. 2516 di data 28/11/2005, la Giunta Provinciale ha apportato sostanziali modifiche al sistema di tariffazione del servizio acquedotto, istituito con D.G.P. n. 110 di data 15/01/1999 e ss.mm., ed in particolare:
 - la soppressione delle quote di consumo denominate “minimi garantiti”;
 - la soppressione della quota fissa in precedenza denominata “nolo contatore”;
 - l'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti (costi fissi);
 - la loro separazione dai costi direttamente connessi con tali quantità (costi variabili);
 - la conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi a tutte le utenze;
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2437 di data 09/11/2007, è stato approvato il Testo Unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto, al fine di riunificare in un unico testo le disposizioni ormai frammentate in vari provvedimenti amministrativi succedutisi nel tempo. Le caratteristiche del nuovo modello tariffario sono:
 - economicità di gestione, ovvero la tendenza al perseguimento del pareggio tra costi e ricavi;
 - eliminazione delle quote di consumo denominate “minimi garantiti”;
 - separazione tra costi fissi (comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti) e costi variabili (direttamente connessi alla quantità di acqua erogata);
 - fornitura a tariffa agevolata del quantitativo di acqua ritenuto indispensabile per il soddisfacimento delle necessità domestiche fondamentali;
 - progressività, cioè aumento più che proporzionale al crescere dei consumi in nome del principio di tutela della risorsa idrica.
 - perni della struttura tariffaria sono la tariffa base unificata, uguale per tutte le categorie d'uso e strettamente collegata ai costi variabili, tariffa che in ogni caso deve essere crescente al crescere del consumo, e la quota fissa da applicarsi a

tutte le utenze in sostituzione della quota fissa in precedenza denominata “nolo contatore”, strettamente collegata ai costi fissi.

- la normativa nazionale in materia di gestione della risorsa idrica (D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 Norme in materia ambientale) prevede che la tariffa deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la Provincia autonoma di Trento, per salvaguardare la progressività della tariffa, ha stabilito che i “costi fissi” ammessi per il calcolo della quota fissa non possono superare il 45% dei costi totali, in quanto l’eventuale prevalenza dei “costi fissi” avrebbe reso la tariffa sostanzialmente insensibile al crescere dei consumi di acqua;
- il Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio acquedotto, per la copertura dei “costi variabili” del servizio di acquedotto, prevede:
 - 1) la definizione di una tariffa base unificata suddividendo i costi variabili per i metri cubi di acqua che si prevede di erogare;
 - 2) l’individuazione di scaglioni di consumo e di categorie di utilizzo;
 - 3) la definizione delle tariffe di ciascuna categoria e di ciascuno scaglione di consumo, bilanciando l’agevolazione per il primo scaglione delle utenze civili con le tariffe maggiorate per le altre utenze e per gli altri scaglioni. Si ricorda, infatti, che è possibile stabilire una tariffa inferiore alla tariffa base unificata soltanto per il primo scaglione di consumo delle utenze civili.

Dato atto che, per l’anno 2022, la programmazione dei costi gestionali è avvenuta nel rispetto dell’art. 9 della L.P. n.36/1993 e dei parametri e criteri previsti per il calcolo delle tariffe contenuti nelle deliberazioni della Giunta Provinciale di Trento n. 2516 di data 28/11/2005 e n. 2437 di data 09/11/2007.

Accertato al riguardo che il relativo prospetto riepilogativo riproduce l’adozione delle seguenti decisioni di merito:

- a) determinazione del costo complessivo previsto per l’anno 2022 in € 51.377,23, comprensivo di IVA al 10%;
- b) determinazione dei costi fissi, al netto di IVA al 10%, in € 20.652,33 (44,22% del totale) e dei costi variabili in € 26.054,24 (55,78% del totale);
- c) conferma, per le medesime considerazioni dello scorso anno, della determinazione della quota fissa della tariffa, unitamente alla previsione, limitatamente al consumo della suddivisione in scaglioni secondo la tabella allegata al presente provvedimento.

Preso atto, dai dati riportati nei vari prospetti, che la copertura della spesa risulta pari al 100%, e che le tariffe che si prevedono di applicare al totale dei metri cubi d’acqua, sia per quanto riguarda la quota fissa che variabile, sia con riferimento alle utenze di tipo domestico e non domestico, sono contenute nell’allegato prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Considerato che ai sensi dell'art. 54, comma 1, del D.lgs. n. 446/1997 e dell'art. 1, comma 169, della L. n. 269/2006, i provvedimenti relativi a tributi e tariffe devono essere adottati entro lo stesso termine previsto per il bilancio e in ogni caso prima della delibera che approva il bilancio medesimo e che gli stessi trovano comunque applicazione dal primo gennaio.

Ritenuto di approvare il piano finanziario del servizio pubblico di acquedotto per l'anno 2022 e le relative tariffe.

Tutto ciò premesso.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto - Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
- la Legge provinciale 09.12.2015, n.18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n.42);
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.;
- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento di contabilità vigente;
- la delibera consiliare n. 12 di data 31/03/2021, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Esame ed approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e del bilancio di previsione esercizio finanziario 2021-2023 con relativi allegati, nota integrativa e programma generale OO.PP. 2021 2023";
- la delibera della Giunta comunale n. 17 di data 08/04/2021 avente ad oggetto: "Atto programmatico d'indirizzo a carattere generale per la gestione del bilancio di previsione anno 2021. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi";
- il decreto del Commissario straordinario n. 1 di data 25/06/2021, prot. comunale n. 2362 con il quale vengono nominati i Responsabili dei Servizi e degli Uffici, predisposti al fine di garantire il rispetto del principio di separazione dei poteri tra gli organi politici e gli organi burocratici ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 60 del Codice degli Enti locali della Regione.

Vista la delibera del Commissario straordinario n. 01 di data 19/01/2022, con la quale è stato approvato l'esercizio provvisorio 2022 con assegnazione delle risorse ed affidamento delle responsabilità gestionali e contabili ai Responsabili di servizio/ufficio.

Visto l'articolo 163 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che regola i limiti degli impegni di spesa, specificando che mensilmente gli enti possono impegnare, unitamente alla quota di dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, importi non superiori per ciascun programma

ad un dodicesimo degli stanziamenti dell'esercizio di riferimento, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'eccezione delle seguenti spese:

- tassativamente regolate dalla legge
- non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, giusta deliberazione della Giunta provinciale n.993 di data 14.06.2021 recante "Scioglimento del Consiglio comunale di Lona Lases, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, lett. b), punto 2, della L.R. n.2/2018 e nomina del Commissario straordinario presso il Comune per la sostituzione di Sindaco, Giunta e Consiglio comunale, per quanto previsto dal comma 3 del richiamato articolo.

Dato atto che il presente provvedimento viene assunto dal Commissario straordinario con espressione dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dal Segretario comunale supplente, quale Responsabile ad interim di tutti i Servizi comunali.

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni esposte in premessa, il piano finanziario dei costi di gestione ed il nuovo sistema tariffario del servizio di acquedotto per l'anno 2022, i cui prospetti sono stati predisposti secondo le seguenti decisioni di merito e vengono allegati al presente provvedimento formandone parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - a) determinazione del costo complessivo previsto per l'anno 2022 in € 46.706,57 al netto di IVA (€ 51.377,23, comprensivo di IVA al 10%);
 - b) determinazione dei costi fissi, al netto di IVA al 10%, in € 20.652,33 (44,22% del totale) e dei costi variabili in € 26.054,24 (55,78% del totale);
 - c) conferma, per le medesime considerazioni dello scorso anno, della determinazione della quota fissa della tariffa;
 - d) previsione, limitatamente al consumo della suddivisione in scaglioni secondo la tabella allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare le tariffe del servizio di acquedotto in vigore dal 1° gennaio 2022 nelle misure sotto indicate;

TARIFFA BASE UNIFICATA = € 0,52		ANNO	2022
A) USI DOMESTICI abitazioni famigliari		Fasce	
		Euro	
Tariffa agevolata		da mc. 0	a mc. 108 0,41
Tariffa base		da mc. 109	a mc. 300 0,52

Tariffa p1	oltre mc. 300		1,15
QUOTA FISSA			41,39
B) USI DIVERSI commerciale artigianale industriale	Fasce		Euro
Tariffa base	da mc. 0	a mc. 204	0,52
Tariffa p.1	oltre mc. 204		1,15
QUOTA FISSA			41,39
C) USO COMUNITARIO edifici di culto, case riposo, ambulatori, scuole mense scolastiche			
Tariffa base	da mc. 0	a mc. 504	0,52
Tariffa p.1	oltre mc. 505		1,15
QUOTA FISSA			41,39
D) USO ZOOTECNICO abbeveramento bestiame 50% tar. base unif. senza scaglioni			0,26
QUOTA FISSA			20,695
E) USI DIVERSI altri usi non previsti nelle altre categorie			
Tariffa base	da mc. 0	a mc. 204	0,52
Tariffa p.1	oltre mc. 204		1,15
QUOTA FISSA			41,39
G) USO IRRIGAZIONE utenze sprovviste di allacciamento fognatura			
Tariffa base	da mc. 0	a mc. 204	0,52
Tariffa p.1	oltre mc. 204		1,15
QUOTA FISSA			41,39

3. di dare atto che la copertura dei costi di gestione del servizio di acquedotto per l'anno 2022, in base alle predette tariffe, è pari al 100%, in ragione della quantità di acqua che si prevede verrà assoggettata a canone;
4. di stimare il gettito complessivo del servizio in presunti € 46.914,70;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento unitamente al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022;
6. di dare atto che la presente deliberazione sarà esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'articolo 183, comma 3, del Codice degli Enti locali, approvato con L.R. n.2/2018;

7. di precisare che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento agli articoli 7 e 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti comunali;
8. di dare atto che avverso la presente deliberazione sono ammessi: opposizione al Commissario Straordinario da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018; ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104; ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, nr. 1199.

Il Commissario Straordinario.

dott. Secchi Federico

Il Segretario Comunale supplente

dott.ssa Sartori Debora

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERI (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime: PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica.

Data 09/02/2022

Il Responsabile del Servizio
F.to dott.ssa Sartori Debora

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime: PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità contabile.

Data 09/02/2022

Il Responsabile del Servizio
F.to dott.ssa Sartori Debora

PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio da oggi 09/02/2022 fino al 19/02/2022 ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009.

L'incaricato della pubblicazione
F.to dott.ssa Sartori Debora

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario comunale supplente certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio e sarà esecutiva a pubblicazione avvenuta.

PIANO FINANZIARIO TARIFFA FOGNATURA 2022

VOCI DI COSTO	EURO 2021	EURO 2022
ammortamento impianti	3.158,19	3.158,19
ammortamento attrezzi		
ammortamento automezzi		
interessi passivi		
appalto scavi		
Personale 35% (manutenzione ordinaria)	4.444,00	4.422,56
TOTALE COSTI FISSI (CF)	7.602,19	7.580,75
COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA	7.602,19	7.580,75
manutenzione automezzi (cap 181303 al 20%)	250,00	200,00
carburante automezzi (cap 181201 al 20%)	750,00	1.050,00
vestiario operai comunali (cap. 181203 al 20%)	100,00	160,00
assicurazione automezzi (cap. 181300 al 10%)	180,00	225,00
Personale 65% (manutenzione straordinaria)	8.253,00	8.213,33
manutenzione Imhoff (cap. 194352)	3.500,00	3.500,00
manutenzione ordinaria (cap. 194340)	2.000,00	2.000,00
energia elettrica fognatura (cap. 194350)	500,00	500,00
TOTALE COSTI VARIABILI (CV)	15.533,00	15.848,33
TOTALE COSTI (C)	23.135,19	23.429,08

VERIFICA AUTOMATICA COSTI FISSI (CF <= 35%C)

VALORE DI CF AMMISSIBILE

INDIVIDUAZIONE DELLA QUOTA FISSA INSEDIAMENTI CIVILI

INSERIRE QUANTO SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PER "F":		-
INSERIRE IL NUMERO TOTALE DELLE UTENZE:		428
INSERIRE IL NUMERO DI UTENTI CIVILI:		428
NUMERO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI =		-

COSTI FISSI CHE DEVONO ESSERE RECUPERATI MEDIANTE QUOTA FISSA DA APPLICARE ALLE UTENZE CIVILI* =	7.580,75
--	----------

nota *: tale valore corrisponde alla differenza fra il totale dei costi fissi e il totale dei ricavi che si prevede di fatturare agli insediamenti produttivi applicando la quota fissa "F". Si ricorda che il valore di F è aumenta in funzione dell'entità dello scarico secondo quanto stabilito con deliberazione della GP

CALCOLO DELLA QUOTA FISSA PER GLI INSEDIAMENTI CIVILI	
QUOTA FISSA UTENTI CIVILI =	17,71

INDIVIDUAZIONE DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI VARIABILI

INSERIRE NUMERO TOTALE DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE:		44.461
INSERIRE IL NUMERO DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI:		-
NUMERO DI MC CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI INSEDIAMENTI CIVILI =		44.461

INSERIRE IL TOTALE DEGLI EVENTUALI RICAVI EXTRA TARIFFARI CHE SI PREVEDE DI INCASSARE:	-
--	---

CALCOLO DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI VARIABILI - IPOTESI TARIFFA UGUALE PER UTENZE CIVILI E PRODUTTIVE		
TARIFFA INSEDIAMENTI PRODUTTIVI "f" =		0,36
TARIFFA INSEDIAMENTI CIVILI =		0,36

PROSPETTO DEI CONSUMI E RELATIVI INTROITI RELATIVI AI VARI SCAGLIONI PREVISTI PER UTENZE DOMESTICHE E USI DIVERSI ANNO 2022

DOMESTICO				USI DIVERSI			
SCAGLIONI	TARiffe	CONSUMI	INTROITO	SCAGLIONI	TARiffe	CONSUMI	INTROITO
0 - 108	0,41	28.262	€ 11.587,42	0 - 204	0,52	3.608	€ 1.876,16
109 - 300	0,52	12.498	€ 6.498,96	OLTRE	1,15	1.366	€ 1.570,90
OLTRE	1,15	4.111	€ 4.727,65				

	COSTO	UTENZE	INTROITO		COSTO	UTENZE	INTROITO
QUOTA FISSA	41,39	414	€ 17.135,46		41,39	85	€ 3.518,15

44.871 € **39.949,49**

4.974 € **6.965,21**

TOTALE MC CONSUMI **49.845**

TOTALE INTROITO PRESUNTO € **46.914,70**